

FEMMINILI INCONTRI

Maria Luisa Daniele Toffanin*

Incontro d'inverno

a Silvana

L'attimo di ali, oltre quel vetro attese
di voli ora chiusi nel cavo tronco.

L'attimo pauroso-occhiuto-curioso
acceso d'azzurro e piume arancioro.

L'attimo dischiuso in voli di briciole
vita da sempre nell'aria pulsante.

L'attimo leggero fra noi in parole
sorpreso da sorrisi nei ricordi.

L'attimo di cince pettirossi in trilli.
Senza presente, Silvana, quell'ora innocente

nel sogno delle viole al primo sole
riverbero su pareti di vetro

tua dimora ove operosa tessi di foglie
pagine femminili per sapienza
oltre la soglia verdoro dell'oceano.

L'attimo insieme che passa, ma sosta
in noi così si tinge d'Eterno
nell'ultimo carminio della sera.

Moruzzo 9 febbraio 2003

* Poetessa padovana.

Incontro-stupore

A Compiano,
nell'ultimo riverbero
lucente il manto della sera,
tre donne a rustica mensa
non note dal prima
insieme rinate
in parole nuove antiche
percorse da occhi labbra ormai amiche
nel bozzolo setoso della notte.

A Compiano,
nella sera effervescente
al castello della festa,
tre donne tre storie
raccolte in tre paia di scarpe,
con occhi ridenti sotto la mensa
con labbra accese sopra la fiandra
all'incontro-stupore
che nasca improvviso a un moto del cuore
e rapido indaghi infinite trame comuni di vita.

A Compiano
tre donne e un uomo
che guarda lontano e sorride
a segreta calamita
che dentro si sprigiona
tra anime affini.

Compiano, 2005

Incontro catalano

Nell'abside-memoria catalana
sublime sull'incantata baia
i tuoi occhi giovani, donna
amica d'arte prae-sentita

dicono di neri velluti guizzanti
– quasi un mistero acceso dentro –
di verdi e coralline trasparenze

dicono carezze di fronde brezzate
asprezze di scogliere salmastre
magie fantasie isolate.

I tuoi occhi dicono frementi
il sangue composito d'antica storia
che tutta ti penetra e percorre

fierazza d'appartenenza isolana
espansa in amabile canto alla tua terra
parola modulata su composite note.

Alghero, settembre 2002